CQOP SOA
Costruttori Qualificati Opere Pubbliche

LD
Public Affairs Expertise

REPORT

LA NUOVA FRONTIERA DELLA QUALIFICAZIONE: *IL RUOLO DELLA SOA DA GARANTE A FATTORE DI SVILUPPO*

MARTEDÌ 22 OTTOBRE 2024
CNEL



Renato Brunetta

Presidente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro

In apertura il Presidente sottolinea l'importanza della partecipazione e l'interesse verso le questioni tecniche e complesse, evidenziando il **ruolo del CNEL** come casa dei corpi intermedi, previsto dalla Costituzione. Qui siedono rappresentanti di datori di lavoro, lavoratori e esperti, con la capacità di avviare iniziative legislative.

Il workshop rappresenta un'opportunità per discutere la qualificazione nel settore pubblico, con la SOA che garantisce standard e sviluppo, rilasciando certificazioni per appalti superiori a 150.000 euro. Si fa riferimento all'evoluzione continua del **codice degli appalti** e si **propone la creazione di un tavolo per monitorare le normative.**

Un tema cruciale toccato è la **salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**. Si annuncia l'approvazione imminente di un testo per valorizzare la partecipazione delle organizzazioni di rappresentanza, evidenziando che, nonostante la normativa avanzata, gli incidenti sul lavoro sono ancora frequenti, specialmente legati a subappalti.

Il relatore insiste sulla necessità di considerare la sicurezza come un fattore di sviluppo, non come un costo, e auspica un maggiore impegno della SOA in questo ambito. Si offre inoltre di utilizzare il CNEL come sede di riflessione e proposta legislativa per **semplificare il lavoro delle parti sociali e dei parlamentari presenti.**

Si sottolinea l'importanza di un sistema di appalti efficiente e trasparente, soprattutto in vista degli investimenti legati al PNRR, e si ricorda come il codice degli appalti sia in fase di revisione grazie al governo Draghi. Conclusivamente, si esprime fiducia nel progresso continuo delle normative e nel miglioramento delle pratiche nel settore.





Angelica Krystle Donati
Presidente di ANCE Giovani

Il relatore ha iniziato sottolineando l'importanza della **sicurezza**, legandola alla **qualificazione delle imprese**, e menziona le richieste di ANCE per una migliore qualificazione delle imprese, specialmente durante l'era del superbonus. La nuova "patente a crediti", con i suoi correttivi, è vista come un passo positivo, premiando le imprese per qualità e investimenti in formazione e sicurezza.
Si discute dell'importanza del meccanismo SOA non solo per i lavori pubblici, ma anche per il mercato privato. Viene fatto riferimento ai cambiamenti normativi e ai 30 anni dalla legge Merloni e 25 dal decreto Bargone, che hanno portato alla creazione della SOA per promuovere un mercato più sano e dinamico, limitando la discrezionalità amministrativa.
La SOA ha sostituito l'albo nazionale costruttori, mettendo al centro le imprese e garantendo che la certificazione fosse affidata a organismi privati e indipendenti. Nonostante la confusione iniziale, si è arrivati a un **quadro normativo stabile,** permettendo alle imprese di pianificare la crescita in modo sicuro.
Il relatore mette in guardia riguardo alla necessità di albi privati nei settori speciali, che potrebbero minacciare l'importanza della SOA. Si discute anche del **nuovo codice degli appalti** e delle sue novità, con un focus sulle esigenze attuali in **materia di sicurezza, ambiente e digitalizzazione**.
Si pone la questione se sia necessaria una riforma della SOA. ANCE ritiene che non sia necessaria, ma evidenzia l'importanza di aggiornare i requisiti di attestazione per rispondere alle attuali esigenze del mercato. È cruciale premiare le imprese che investono in sicurezza, sostenibilità e innovazione. Il relatore conclude esprimendo la necessità di un'evoluzione della qualificazione per garantire il valore aggiunto delle attestazioni SOA. Ringrazia nuovamente i partecipanti e augura buon lavoro.





Desiderio Berdini
Chief Innovation Officer SOA CQOP





Il relatore esprime gratitudine al presidente Brunetta e alla presidente Donati per aver sottolineato la centralità del sistema SOA e la necessità di **migliorarlo in base alle esigenze del mercato**. Si trova al CNEL, un simbolo di dialogo tra forze economiche e sociali, e ringrazia i partecipanti e i relatori per la loro presenza. Condivide la sua esperienza di quindici anni nel settore finanziario statunitense, manifestando entusiasmo nel contribuire allo sviluppo del settore in Italia.

Le SOA, come enti privati con funzioni pubbliche, sono fondamentali per l'emissione dell'attestato SOA, essenziale per **partecipare a gare pubbliche.** Negli ultimi venticinque anni, hanno garantito accesso e sicurezza nel mercato delle opere pubbliche, favorendo la sinergia tra pubblico e privato. Nonostante rappresentino una porzione ridotta del mercato, **le SOA sono uniche in Europa e potrebbero perdere rilevanza a causa dei principi di reciprocità dell'UE.**

Il relatore evidenzia il potenziale del sistema SOA, che garantisce un equilibrio tra interessi pubblici e privati, e sottolinea l'importanza della partecipazione del privato per affrontare le sfide attuali. L'attestato SOA è diventato cruciale per lavori superiori a 150.000 euro e per opere di ricostruzione post-calamità, garantendo l'affidabilità delle imprese.

Per il futuro, è fondamentale qualificare un numero crescente di operatori economici, specialmente in un **contesto tecnologico in evoluzione**. La qualificazione deve basarsi su merito e competenza, promuovendo una concorrenza trasparente e rispondendo alle esigenze di un mercato moderno. Si propone un sistema di qualificazione differenziata che tenga conto delle specificità di PMI, grandi aziende e lavoratori autonomi.

Il modello SOA ha **ridotto il contenzioso tra pubblica amministrazione e operatori** grazie alla chiarezza e affidabilità del sistema di attestazione. La certificazione SOA è valida per cinque anni, indipendentemente dall'appaltante. Nonostante i successi, è necessario migliorare attraverso un dialogo costruttivo con tutte le parti coinvolte, affrontando le complessità legate agli interessi di mercato.

CQOP SOA
Costruttori Qualificati Opere Pubbliche

LD
Public Affairs Expertise

SESSIONE I

Sicurezza sul lavoro e la qualificazione del lavoro privato: analisi delle normative attuali e delle prassi migliori per garantire la sicurezza sul lavoro



Agostino Santillo

Segretario Commissione Parlamentare bicamerale per la semplificazione

L'intervento dell'Onorevole Santillo ha riguardato principalmente l**e sfide della qualificazione nel settore degli appalti pubblici,** in particolare per i servizi e le forniture. Santillo, Segretario della Commissione Parlamentare per la Semplificazione, ha discusso il ruolo delle SOA come **garanti nella qualificazione delle imprese**, sottolineando come queste organizzazioni possano contribuire non solo alla regolamentazione, ma anche allo sviluppo del settore pubblico, promuovendo l'efficienza e la trasparenza.

Durante la sua partecipazione, Santillo ha esplorato le opportunità offerte dal nuovo contesto legislativo e le modalità con cui le SOA possono facilitare un miglioramento della qualità e della **sicurezza nei lavori pubblici,** un tema centrale nella gestione degli appalti. Ha inoltre sottolineato l'importanza di una collaborazione tra pubblico e privato per semplificare i processi burocratici, favorendo l'innovazione.

Nello specifico, nel suo intervento, Santillo ha messo in evidenza l'importanza cruciale della sicurezza sui luoghi di lavoro, citando dati allarmanti sulle morti avvenute dal 1983 al 2018, superiori a quelle causate dalla criminalità organizzata. Ha sottolineato che la violazione delle normative sulla sicurezza mette a rischio vite umane, e per questo ha proposto che la qualificazione SOA vada oltre i criteri tecnici e finanziari, includendo anche la capacità delle imprese di garantire sicurezza.

Santillo ha anche discusso la **necessità di estendere la qualificazione SOA alle imprese private**, soprattutto nel contesto del superbonus edilizio, e ha criticato l'assenza di una qualificazione obbligatoria per le stazioni appaltanti pubbliche. Ha sostenuto che la valutazione di un'offerta da parte di un ente pubblico non qualificato può compromettere la sicurezza e la qualità del lavoro.

Un altro tema rilevante è stato il **subappalto a cascata**, che Santillo considera problematico per la trasparenza e l'efficacia dell'intero processo di qualificazione, in quanto potrebbe permettere che appalti vengano affidati a imprese non qualificate. Ha ribadito la necessità di regolamentare il subappalto per evitare che aziende senza le giuste competenze tecniche e di sicurezza ottengano contratti pubblici.

Infine, ha discusso l'importanza di introdurre tecnologie come il **Building Information Modeling (BIM)** per prevenire incidenti e morti sui luoghi di lavoro, e ha accennato alle potenzialità dell'intelligenza artificiale come sfida futura da affrontare nel settore.





Marta Schifone

Capogruppo FDI in Commissione Lavoro, Camera dei deputati





L'On. Marta Schifone, Capogruppo FDI in Commissione Lavoro alla Camera dei deputati, ha portato i saluti del presidente Walter Rizzetto, evidenziando l'**impegno del governo** in questo ambito sin dall'inizio del mandato.

Ha menzionato diversi interventi legislativi significativi, come il raddoppio del numero degli ispettori e delle ispezioni, le azioni contro il caporalato e l'introduzione del reato penale di somministrazione illecita di manodopera. Ha sottolineato anche il rifinanziamento del fondo per il risarcimento delle famiglie delle **vittime di incidenti sul lavoro**, con oltre 12 milioni di euro stanziati per questa causa. Ha rivolto particolare attenzione all'introduzione della patente per crediti nel settore dell'edilizia, un'iniziativa del ministro Calderone. Questo provvedimento ha rappresentato un passo importante nell'attuazione delle normative sulla sicurezza sul lavoro, comprendendo le tre C: controllo, contrasto e compliance.

L'On. Schifone ha evidenziato la **necessità di un approccio integrato**, che prevedesse una mappatura dei rischi e un rafforzamento del controllo, a sostegno delle aziende virtuose e delle best practice. Ha sottolineato altresì l'importanza della prevenzione e del cambiamento culturale, coinvolgendo tutti gli attori della filiera, dalle istituzioni alle aziende e alle associazioni sindacali.

Ha ribadito che parlare di morti e infortuni sul lavoro doveva spingere a una riflessione più profonda e concreta. Infine, ha presentato una legge di iniziativa parlamentare, proposta dal presidente Rizzetto, che prevedeva l'insegnamento del diritto del lavoro e della sicurezza nelle scuole di ogni ordine e grado. Ha considerato questa misura fondamentale per promuovere un cambiamento culturale e riconoscere la sicurezza sul lavoro come un valore per la società e la comunità.

Stefano Carta

Direttore Dipartimento VII – Attuazione del PNRR - Città Metropolitana di Roma Capitale

Il dottor Carta ha sottolineato l'importanza del **tema della sicurezza sul lavoro**, in particolare nei cantieri, considerato il numero crescente di **progetti legati al Giubileo e al PNRR**. Ha evidenziato come la Città Metropolitana gestisca un volume significativo di investimenti, circa 500 milioni di euro, con la necessità di realizzare tali interventi in tempi brevi.

La sfida principale è riuscire a gestire questa mole di lavoro aggiuntiva rispetto alle normali attività amministrative. Per farlo, è fondamentale adottare un **approccio "multilivello"**, che include la stipula di accordi istituzionali con le parti sociali, le organizzazioni sindacali e gli ordini professionali, oltre a collaborazioni con l'Ispettorato Nazionale del Lavoro. Queste partnership servono a garantire un controllo diffuso e a fornire una formazione adeguata ai tecnici della Città Metropolitana, permettendo loro di operare con maggiore consapevolezza nei cantieri. L'approccio alla sicurezza deve essere totale, coinvolgendo tutti i partner, dalle imprese ai progettisti, con l'obiettivo di progettare e realizzare le opere in modo sicuro. Ha anche sottolineato l'importanza di controlli frequenti nei cantieri, richiedendo la presenza costante dei direttori dei lavori e dei coordinatori della sicurezza, e l'obbligo di redigere report settimanali per **monitorare le attività.**

Un tema centrale del suo intervento è stato il coordinamento tra le diverse figure professionali coinvolte, come i coordinatori della sicurezza e la direzione lavori, che spesso operano separatamente. È essenziale che questi soggetti collaborino per garantire la sicurezza nei cantieri.

Carta ha poi parlato della necessità di una **maggiore sensibilizzazione delle imprese**, affinché la sicurezza sia vista non solo come un adempimento formale, ma come un'esigenza sostanziale. Ha segnalato le **criticità legate ai sub-affidamenti:** in quanto la normativa attuale limita i controlli su queste attività, e ha invitato a un maggiore rigore in questo ambito.

Infine, ha riflettuto sul **principio di fiducia**, uno dei pilastri del nuovo Codice dei Contratti. Questo principio non riguarda solo il rapporto con gli operatori economici, ma anche quello interno tra la stazione appaltante e i propri dipendenti. Carta ha evidenziato le difficoltà legate alla copertura assicurativa per i funzionari pubblici, invitando a trovare soluzioni che permettano ai dipendenti di operare con maggiore serenità, senza il timore di eccessive responsabilità penali.





Enzo Pelle
Segretario Generale FILCA-CISL



Secondo Pelle, ogni sistema di certificazione dovrebbe partire dal principio fondamentale della sicurezza, poiché il rispetto della vita umana è essenziale in tutti i settori. Ha quindi menzionato l'introduzione della **patente a crediti**, che considera come un passo avanti verso un sistema di organizzazione qualificata dell'impresa. Tuttavia, ha osservato che, pur essendo un'iniziativa positiva, la patente a crediti non è l'unico strumento rilevante per garantire la sicurezza.

Pelle ha sottolineato come il **Testo Unico sulla Sicurezza** sia stato esteso anche al settore privato, migliorando la regolamentazione e introducendo modelli di responsabilità che prima non erano previsti. Ha inoltre parlato della necessità di adattare le certificazioni esistenti, come la ISO 9001, alla realtà odierna, evidenziando che tali norme non sono più sufficienti per garantire la sicurezza nei cantieri.

Riguardo al **nuovo Codice degli Appalti,** Pelle ha osservato che l'offerta economicamente più vantaggiosa è un principio importante, ma ha rilevato che, nella pratica, la maggior parte degli
appalti viene ancora assegnata al prezzo più basso. Ha quindi proposto di allargare gradualmente l'applicazione dell'offerta vantaggiosa per evitare blocchi nel sistema degli appalti.

Ha anche commentato **l'effetto negativo del Superbonus 110%**, sottolineando come l'assenza di requisiti di qualificazione per le nuove imprese abbia portato alla nascita e alla rapida scomparsa di molte di esse. Pelle ha sostenuto che l'introduzione della patente a crediti avrebbe potuto evitare questa situazione, stabilendo un minimo di qualificazione in sicurezza per tutte le imprese.

Ha poi affrontato il tema **dell'impatto delle piccole e medie imprese sul sistema economico**, sottolineando come un quarto delle nuove imprese siano gestite da migranti, ma spesso queste non sono adeguatamente qualificate. Ha quindi ribadito l'importanza di estendere il sistema di qualificazione anche alle imprese che operano nei cantieri, per elevare la qualità complessiva.

Pelle ha concluso sottolineando che la sicurezza non deve essere vista come un obbligo punitivo, ma come un'opportunità per migliorare la qualità e la competitività delle imprese. Ha espresso l'auspicio che l'Italia continui a sviluppare soluzioni innovative e modelli partecipativi in grado di rispondere rapidamente alle esigenze del settore, vincendo così le sfide future.



Guido Camera

Direttore generale SoaGroup e vicepresidente GeneralSoa

Guido Camera, Direttore generale di SoaGroup e vicepresidente di GeneralSoa, ha aperto il suo intervento sottolineando **l'importanza della qualificazione SOA** nel miglioramento della sicurezza nei cantieri. Ha delineato tre proposte fondamentali che la sua organizzazione sta portando avanti per rafforzare la sicurezza nel settore delle costruzioni.

La **prima proposta** riguardava l'introduzione di un requisito aggiuntivo nella qualificazione SOA, legato ai costi sostenuti dalle imprese per garantire la sicurezza. Camera ha suggerito di rapportare tali costi, inclusi quelli per la formazione del personale e per i dispositivi di protezione individuale, alla cifra da fare in lavori. Questa misura avrebbe permesso di mettere in evidenza l'impegno delle imprese verso la sicurezza.

La **seconda proposta** si è focalizzata sull'ampliamento della platea delle imprese qualificabili attraverso l'introduzione di una Minis SOA su base volontaria, specificamente per le micro e piccole imprese. Camera ha proposto l'introduzione di nuove classifiche di attestazione per lavori fino a 150.000 euro, con requisiti semplificati e costi ridotti. Questo avrebbe facilitato l'accesso delle piccole aziende agli appalti pubblici, promuovendo una maggiore inclusione nel mercato.

La **terza proposta** ha riguardato l'obbligatorietà della qualificazione SOA anche per i lavori privati sopra una certa soglia, ritenuta cruciale per garantire la qualità e la sicurezza delle opere realizzate. Camera ha proposto che i committenti e i direttori dei lavori debbano presentare l'attestazione dell'impresa esecutrice insieme alla documentazione necessaria, contribuendo così a un controllo più rigoroso delle qualificazioni.

Infine, ha affrontato il tema dei crediti aggiuntivi, suggerendo che le SOA possano svolgere un ruolo attivo nella verifica di tali crediti. Ha proposto che la verifica dei crediti ottenuti dalle imprese fosse delegata alle SOA, sfruttando l'esperienza consolidata di 25 anni nel settore. Questo avrebbe consentito una gestione più efficace dei crediti e avrebbe dato un ruolo operativo alle SOA nel promuovere la sicurezza e la qualità nel settore delle costruzioni.

Camera ha concluso sottolineando che le sue proposte mirano a migliorare la sicurezza nei lavori pubblici e privati, rendendo la qualificazione un valore aggiunto per le imprese e per la comunità.





Francesca Levato

Ispettorato Nazionale del Lavoro - ispettore del Lavoro dell'area metropolitana di Roma

La Dott.ssa Levato, ispettore del lavoro, ha portato i saluti del direttore dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, enfatizzando **l'attività di prevenzione e promozione** che l'ente svolge sin dal 2004, sottolineando l'obbligo di fornire un punto di vista tecnico sulle questioni lavorative.
Ha evidenziato la **sensibilità del tema della sicurezza nei luoghi di lavoro**, condividendo esperienze dirette di incidenti e fatalità sul lavoro, sottolineando l'importanza di gestire l'aspetto morale in situazioni di infortunio. La Dott.ssa Levato ha parlato del **fenomeno dei subappalti a cascata e delle intermediazioni di manodopera che rendono il lavoro precario**, denunciando l'uso legittimo di istituti come il distacco di manodopera, che spesso vengono sfruttati per eludere la normativa.
Ha fatto riferimento alla **necessità di sanzioni più efficaci** e alla creazione di una banca dati per migliorare la tracciabilità delle violazioni. La Dott.ssa Levato ha spiegato l'importanza dell'intelligence nell'accesso alle aziende da ispezionare e ha sottolineato che le verifiche devono includere **controlli sulla legislazione sociale, sulla salute e sicurezza e sul Codice dei Contratti Pubblici.**
Inoltre, ha messo in luce il ruolo cruciale della direzione lavori nel cantiere, evidenziando come questo soggetto sia spesso trascurato nella normativa, ma abbia un'importante visibilità sulle attività in corso. Ha invitato a puntare sulla certificazione dei contratti per garantire la legittimità delle operazioni, e ha sottolineato la necessità di un sistema di modernizzazione delle imprese, nonché l'importanza della responsabilizzazione sociale degli imprenditori.
Infine, la Dott.ssa Levato ha esortato a considerare la sicurezza in un contesto più ampio, che includa aspetti come la **parità di genere e la sostenibilità**, e ha offerto la disponibilità dell'Ispettorato Nazionale a collaborare per migliorare la situazione nei cantieri, evidenziando che molti di essi sono attualmente insicuri.





CQOP SOA
Costruttori Qualificati Opere Pubbliche

LD
Public Affairs Expertise

SESSIONE II

La nuova sfida della qualificazione SOA per i servizi e le forniture



Antonella Romelli
Direttore Generale CQOP



La Dott.ssa Antonella Romelli, **Direttore Generale di CQOP,** ha aperto il convegno esprimendo sincera gratitudine per la partecipazione, sottolineando l'importanza dell'incontro. Ha evidenziato il suo lungo legame con il settore delle SOA, attivo dal 2000, e il suo obiettivo principale di condividere l'esperienza accumulata nel tempo per avviare una riflessione significativa che si estenderà nei mesi successivi.

Romelli ha enfatizzato la necessità di un approccio collaborativo, affermando che il raggiungimento di obiettivi ambiziosi richiede il coinvolgimento attivo di tutte le parti interessate, comprese le colleghe delle altre SOA. Ha richiamato l'attenzione sull'importanza di rivedere le norme di qualificazione, ormai obsolete, e ha sottolineato come le SOA siano fondamentali nel connettere le imprese al mercato.

Nel suo intervento, ha proposto di **trasformare l'attestato SOA in un simbolo di qualità**, avvertendo che, se non si raggiunge questo obiettivo, il lavoro di qualificazione rischia di risultare vano e privo di valore. Romelli ha introdotto il concetto di "qualificazione differenziata", affermando che le SOA devono adattarsi ai cambiamenti del mercato e ampliare i requisiti di valutazione per rispondere alle reali esigenze.

Ha proposto di avviare uno **studio sulla qualificazione differenziata in vari settori**, come il facilities management e la gestione dei rifiuti, evidenziando l'importanza di identificare requisiti innovativi e dinamici. Romelli ha sottolineato che il lavoro di qualificazione non deve limitarsi a criteri statici, ma deve evolversi per rispondere ai cambiamenti del contesto operativo.

Inoltre, ha manifestato l'urgenza di unire gli sforzi di tutte le parti coinvolte per creare un sistema di qualificazione più efficace e aggiornato. Ha concluso con un invito a costituire tavoli tecnici con tutti gli attori del settore per collaborare e trovare soluzioni pratiche e innovative. Romelli ha espressamente sottolineato che solo lavorando insieme sarà possibile affrontare le sfide future e garantire uno sviluppo sostenibile e innovativo nel **settore della qualificazione**. Ha espresso la speranza che questo spirito di collaborazione venga accolto e valorizzato, contribuendo così a una visione comune per il futuro.



Alessandro Botto
Prof. Diritto e Regolazione dei Contratti Pubblici - LUISS

Alessandro Botto ha ringraziato gli organizzatori per l'invito, esprimendo il piacere di ritornare a riflettere su un tema che ha seguito da vicino. Ha raccontato di essere stato un componente della ex Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici molti anni fa, un periodo in cui il sistema SOA attraversava momenti difficili, con voci che ipotizzavano la chiusura delle SOA o il loro superamento.
Ha ricordato come, circa quindici anni fa, durante un convegno al Residence Ripetta, l'atmosfera fosse tesa e le preoccupazioni diffuse. Botto dovette intervenire per rassicurare gli animi, spiegando che non c'era alcuna intenzione di smantellare il sistema SOA, ma piuttosto di migliorarlo.
Guardando al presente, ha evidenziato come il sistema SOA abbia superato quei momenti difficili e sia giunto alle soglie del venticinquesimo anno di attività, diventando una realtà stabile e con nuove sfide da affrontare. Botto ha elogiato il sistema per la capacità di autorigenerarsi e di mantenere un alto livello di affidabilità, pur affrontando ostacoli interpretativi e difficoltà di regolamentazione.
Ha quindi sottolineato che il nuovo Codice degli Appalti, in particolare l'articolo 100, apre una finestra importante per il futuro del sistema, anche se c'è ancora molto lavoro da fare. Ha concluso invitando a percepire le SOA come un valore aggiunto, un elemento di semplificazione che contribuisce alla qualità e all'efficienza del sistema degli appalti pubblici.





Armando Zambrano
Coordinatore Rete Professioni Tecniche



Armando Zambrano ha iniziato il suo intervento ringraziando CQOP SOA e gli organizzatori per l'invito. Ha sottolineato l'i**mportanza del dialogo tra i professionisti e le SOA, evidenziando i numerosi punti di contatto tra le due realtà.** Come coordinatore della Rete delle Professioni Tecniche e presidente di Professioni Italiane, Zambrano ha parlato dell'opportunità di lavorare insieme su progetti e proposte comuni.
Ha ricordato che le SOA e i professionisti ordinistici svolgono entrambi funzioni pubbliche, con lo Stato che affida loro compiti di verifica e certificazione. Secondo Zambrano, il **processo di qualificazione delle imprese** portato avanti dalle SOA è visto in modo positivo dai professionisti, poiché contribuisce a migliorare la sicurezza e la qualità del lavoro.
Ha poi affrontato i due temi chiave dell'intervento: l'equo compenso e la patente a crediti. Per quanto riguarda **l'equo compenso**, ha espresso soddisfazione per l'approvazione di una norma che garantisce un giusto pagamento per le prestazioni professionali, sottolineando l'importanza di rispettare la dignità e la sostenibilità dell'attività lavorativa.
Sulla **patente a crediti,** Zambrano ha riconosciuto la validità della proposta, ma ha avvertito sulla necessità di evitare che si trasformi in un ulteriore onere burocratico. Ha concluso esprimendo la volontà di continuare a lavorare su questi aspetti per migliorare le opportunità di lavoro e le condizioni generali del settore.



CQOP SOA
COSTRUTTORI QUALIFICATI OPERE PUBBLICHE

LD
Public Affairs Expertise

SESSIONE III

Tavolo Aperto sulle modifiche al Codice dei Contratti Pubblici



Erica Mazzetti

Capogruppo FI, Commissione Ambiente, Camera dei deputati





Nell'intervento dell'Onorevole Mazzetti , la parlamentare di Forza Italia ha e**videnziato i progressi e le necessità del Codice degli Appalti e delle certificazioni SOA**. Mazzetti ha riconosciuto che il nuovo Codice ha introdotto un cambiamento culturale significativo, soprattutto nell'ambito della **digitalizzazione**, ma ha sottolineato la necessità di apportare piccoli correttivi per migliorarne l'applicazione.

Ha menzionato il **lavoro collaborativo con altre forze politiche e categorie professionali** per identificare le aree di miglioramento e ha accolto con favore i recenti provvedimenti del Ministro Salvini a tale riguardo. Mazzetti ha insistito sull'importanza di una qualificazione SOA più estesa, inclusiva delle opere di importo inferiore ai 50.000 euro, e ha sostenuto la necessità di un **regolamento separato per lavori pubblici da un lato e forniture e servizi dall'altro.**

Un tema chiave del suo intervento è stato il confronto tra le **qualificazioni del settore pubblico e privato.** Secondo Mazzetti, per garantire la qualità dei lavori e una concorrenza equa, è **fondamentale parificare i requisiti di qualificazione per entrambi i settori.** Inoltre, ha ribadito l'importanza della formazione continua per tutti i soggetti coinvolti, inclusi i dipendenti pubblici, per mantenere aggiornate le competenze e rispondere alle esigenze di digitalizzazione e nuove tecnologie come il **BIM (Building Information Modeling).**

Infine, ha concluso sottolineando che la qualificazione e la formazione non devono essere viste come punitive, ma come strumenti di miglioramento e semplificazione per il bene comune.

Manuela Rinaldi

Assessore Lavori pubblici, Infrastrutture
Regione Lazio





Manuela Rinaldi ha spiegato di essere impegnata a lavorare sul **Codice dei Contratti Pubblici** sin dalla sua approvazione e ha descritto il testo come interessante, complesso e ricco di novità rispetto al **Decreto Legislativo 50.**
Rinaldi ha illustrato il suo impegno nella gestione del cratere sismico, un contesto che richiede una vasta gamma di attività, dalla ricostruzione pubblica e privata alla ricostruzione sociale ed economica. Ha spiegato che, all'inizio dell'anno, è stata avviata una **gara basata sul nuovo Codice dei Contratti,** prendendo in considerazione sia le certificazioni SOA delle imprese sia la loro conoscenza del territorio. Questo approccio è stato adottato per **selezionare imprese qualificate in grado di operare in un contesto così delicato.**
Rinaldi ha proseguito raccontando l'esperienza positiva del **"super cantiere"** di Amatrice, dove è stato introdotto l'uso del badge di cantiere per garantire che solo gli operatori registrati e in regola possano accedere. Ha evidenziato come questa misura, insieme alla certificazione delle imprese, consenta di migliorare il controllo e la sicurezza dei cantieri.
Infine, ha parlato del **subappalto**, menzionando un'ordinanza recente che prevede la verifica dei requisiti anche nelle imprese subappaltatrici nella ricostruzione privata. Ha sottolineato l'importanza di garantire la trasparenza e la qualità delle imprese coinvolte, concludendo con l'auspicio di continuare a lavorare insieme per migliorare le condizioni di lavoro e garantire l'uso corretto dei fondi pubblici.

Francesco Lazzaroni
Consigliere delegato CQOP e Presidente GeneralSoa

Francesco Lazzaroni ha sottolineato l'importanza di **discutere della qualificazione degli operatori economici in diversi settori, sia pubblici che privati,** e ha apprezzato il ruolo del CNEL come ente istituzionale con la facoltà di proporre leggi e regolamenti.
Lazzaroni ha espresso preoccupazione per il fatto che, sebbene il Codice degli Appalti punti alla digitalizzazione, il sistema di qualificazione italiano risulta ancora estraneo alla **Banca Nazionale Dati dei Contratti Pubblici e al Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico**, previsti già dal 2020. Questo, secondo lui, rappresenta un grave svantaggio, poiché molti dati rilevanti non sono accessibili alle SOA, rendendo i processi ancora prevalentemente cartacei.
Ha ribadito la necessità di considerare la qualificazione SOA non solo come un requisito necessario, ma anche sufficiente, per garantire la partecipazione delle imprese agli appalti. Tuttavia, ha osservato che il **nuovo Codice dei Contratti**, pur mirando a snellire le procedure, ha introdotto pratiche che rischiano di complicare la gestione delle manifestazioni di interesse e degli albi fornitori da parte delle stazioni appaltanti. Questo trasferimento di responsabilità ha portato alla creazione di documentazione complessa e difficile da verificare.
Lazzaroni ha citato un esempio passato, quando **l'Albo Nazionale Costruttori** venne sostituito temporaneamente dalle stazioni appaltanti in attesa delle SOA, con la conseguenza di dover successivamente ricontrollare tutta la documentazione.
Ha concluso l'intervento affermando che **le SOA sono consapevoli del loro ruolo** negli ultimi 25 anni, ma sono pronte ad affrontare nuove sfide e trasformazioni. Ha auspicato un ritorno a una qualificazione che sia non solo necessaria ma anche sufficiente, e ha suggerito la **creazione di tavoli di lavoro per affrontare queste questioni.** Infine, ha enfatizzato la necessità di superare la dipendenza dalla documentazione cartacea, puntando a una piena integrazione con la Banca Nazionale Dati, per raggiungere gli obiettivi auspicati durante la sessione.





Sergio Caracciolo

Avvocato esperto in contrattualistica pubblica e privata

Caracciolo ha iniziato il suo intervento sottolineando che il **nuovo schema di decreto** risolve molti dei problemi emersi nel primo anno di attuazione del codice, come la revisione dei prezzi.
Ha apprezzato il **lavoro della commissione revisione prezzi**, che ha stabilito **indici Istat specifici** per diverse categorie di lavori, servizi e forniture, semplificando così le procedure per le amministrazioni pubbliche.
Ha poi menzionato la **riduzione del periodo di *stand still*,** cioè l'intervallo di tempo tra l'aggiudicazione e la stipula del contratto, da 35 a 30 giorni, resa possibile grazie alla digitalizzazione delle notifiche dei ricorsi. Ha evidenziato l'importanza di questa accelerazione, soprattutto in ambiti come il PNRR e il Giubileo, dove le procedure devono essere rapide.
Ha anche sollevato una problematica relativa alla verifica dei **requisiti antimafia**, che obbliga le amministrazioni ad attendere 30 giorni per il silenzio assenso delle prefetture, nonostante l'efficacia del **Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVO 2.0).**
Inoltre, ha affrontato il tema dell'**equo compenso per i progettisti**, spiegando come il nuovo codice stabilisca un limite massimo di ribasso del 35%, proponendo di introdurre **meccanismi di controllo** per garantire che il ribasso rimanga all'interno dei limiti stabiliti, salvaguardando così la sostenibilità economica delle prestazioni professionali.
Ha quindi commentato il **ritorno al sistema dei consorzi stabili** e la regolamentazione della qualificazione in proprio per i consorzi stabili di lavori. Ha sottolineato l'importanza di differenziare i requisiti posseduti in proprio dai consorzi da quelli cumulati attraverso le consorziate, per evitare situazioni di sovrapposizione o abuso. Infine, Caracciolo ha posto l'attenzione sulla necessità di **estendere il sistema di qualificazione SOA ai servizi di pulizia e ristorazione,** già parzialmente regolamentati dalle Camere di Commercio, e ha evidenziato come un approccio graduale possa facilitare l'integrazione di questi settori. Ha anche evidenziato l'importanza di integrare la normativa sulla sicurezza e di inserire le violazioni rilevanti nel casellario delle imprese. Caracciolo ha concluso il suo intervento ricordando l'importanza di utilizzare la **digitalizzazione** per migliorare i controlli sulle attestazioni SOA, proponendo l'adozione di algoritmi che possano collegare i codici fiscali degli operatori alle rispettive attestazioni SOA. Ha suggerito di considerare l'estensione della normativa alle **imprese di servizi** per garantire un sistema di qualificazione più completo e trasparente.





CQOP SOA
Costruttori Qualificati Opere Pubbliche

LD
Public Affairs Expertise

CONCLUSIONI



Giuseppe Fabrizio Maiellaro

Avvocato Consigliere per le grandi opere del Ministro Salvini

Il dott. Maiellaro, *consigliere per le grandi opere del ministro Salvini,* ha evidenziato come le SOA, nate circa vent'anni fa, siano **fondamentali per creare operatori qualificati, attenti alla sicurezza e ai risultati.** Maiellaro ha anche notato un crescente consenso sull'importanza di coniugare qualità, qualificazione e sicurezza nel settore delle opere pubbliche.

Ha parlato della necessità di **trasformare il quadro attuale**, considerato complesso e frammentato, in un mosaico virtuoso di sinergie tra tutti gli attori coinvolti, dalle amministrazioni alle imprese, fino ai professionisti. Ha evidenziato che l'obiettivo della recente riforma è quello di **dare maggiore libertà alle amministrazioni e alle imprese, promuovendo la preparazione e la responsabilità.**

Maiellaro ha sottolineato l'importanza della stabilità normativa per il corretto funzionamento del settore, osservando che, nonostante la frammentazione possa sembrare vantaggiosa per i professionisti, la chiarezza è fondamentale per garantire una buona attuazione del codice. Ha citato la necessità di lavorare in modo pratico con le nuove norme, per conoscerle e capirne i limiti.

Inoltre, ha richiamato l'attenzione sull'importanza di una **cultura proattiva e collaborativa tra le parti coinvolte,** per favorire la qualità e la semplificazione nelle procedure. Maiellaro ha ribadito che le pubbliche amministrazioni devono essere ben informate sul mercato e sugli attori coinvolti, affinché le gare siano funzionali e non si limitino alla mera legittimità.

In conclusione, ha sottolineato che il correttivo normativo attuale rappresenta un passo significativo verso una maggiore chiarezza e stabilità, e ha esortato a concentrare le energie su una normativa ordinaria efficace, per evitare di ricorrere a misure straordinarie per opere strategiche. La sua riflessione si è chiusa con un **invito al dialogo continuo tra tutti gli stakeholder del settore.**





CQOP SOA
Costruttori Qualificati Opere Pubbliche

LD
Public Affairs Expertise

LA NUOVA FRONTIERA DELLA QUALIFICAZIONE: *IL RUOLO DELLA SOA DA GARANTE A FATTORE DI SVILUPPO*

Foto dell'evento
https://www.swisstransfer.com/d/bd7347e1-0323-40a4-aad7-b936d84c7848

Registrazione integrale dell'evento:
https://www.youtube.com/live/QSPs9lGHzKY?feature=shared

